

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione generale del personale e della formazione

Ufficio primo — Affari generali

Alle Organizzazioni sindacali

UIL FP

giustizia@uilpa.it

CISL FP

coordinamento.giustizia@cisl.it

OGGETTO: Accordo sulle famiglie professionali del 29 aprile 2026 – richiesta di uniforme applicazione presso gli Uffici giudiziari.

Riscontro note: UIL FP Giustizia prot. 1723/2026, CISL FP prot. 7720/26.

Con riferimento alla note richiamate in oggetto si rappresenta quanto segue.

Il recente Contratto Collettivo Nazionale Integrativo stralcio del personale non dirigenziale del Ministero della Giustizia, siglato il 29 aprile 2026 e recante la definizione delle “famiglie professionali e delle relative competenze”, ha consentito, attraverso un complesso e puntuale lavoro di revisione del preesistente assetto organizzativo dell’Amministrazione giudiziaria, la creazione delle famiglie professionali, quali ambiti omogenei accomunati da competenze similari e caratterizzati da una base professionale e di conoscenze comune.

Con il suddetto Accordo sulle famiglie professionali, sottoscritto in attuazione dell'art. 18 del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, così come successivamente illustrato dalle Linee guida applicative, il precedente ordinamento del personale non dirigenziale del Ministero della Giustizia è stato superato dal nuovo ordinamento professionale, articolato in quattro Aree: Area degli Operatori, Area degli Assistenti, Area dei Funzionari e Area delle Elevate Professionalità, in cui convergono le neocostituite Famiglie Professionali con i rispettivi Profili di ruolo.

Pertanto, nel vigente sistema di classificazione, in Area Assistenti la nuova “Famiglia dei cancellieri e dei servizi giudiziari” assorbe il profilo dell’Assistente giudiziario, venuto meno per effetto dell’Accordo del 29 aprile 2026, unificandolo con il profilo del cancelliere esperto.

L’occasione è gradita per porgere cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
Mariaisabella Gandini

Roma, 19 ottobre 2026

Prot. n. 772026

Dott.ssa Mariaisabella Gandini
Direttore Generale del personale e della formazione

Oggetto: *accordo sulla famiglie professionali sottoscritto il 24 settembre 2026 - disapplicazione presso gli uffici giudiziari del distretto di Brescia – segnalazione della CISL FP di Brescia del 16 settembre c.a.*

Con nota del 16 settembre u.s. la CISL FP di Brescia ha segnalato alla locale Corte di Appello che presso gli uffici giudiziari del distretto e presso la Corte medesima “*negli atti, nei provvedimenti e negli ordini di servizio... oltre alla sola indicazione delle nuove famiglie professionali non verrebbero individuati correttamente i nuovi profili di ruolo*” e che alcune figure vengono individuate con la vecchia denominazione, ormai desueta, ossia assistente giudiziario in luogo di cancelliere esperto, operatore giudiziario in luogo di assistente amministrativo, ausiliario in luogo di operatore amministrativo (allegato 1).

Quanto segnalato non è privo di conseguenza pratiche. Infatti, come acutamente osservato dalla CISL FP di Brescia, l’incertezza sulla denominazione determina una incertezza anche funzionale sui servizi prestati impedendo ai lavoratori interessati di svolgere appieno le competenze riconosciute dal nuovo sistema di classificazione fondato sulle famiglie professionali e su fungibilità ed equivalenza delle mansioni all’interno delle aree.

Considerata la rilevanza della problematica, la necessità di assicurare una uniforme applicazione del nuovo sistema di classificazione su tutto il territorio nazionale, la circostanza che nelle more sono state pubblicate le nuove piante organiche, che individuano per ciascun ufficio giudiziario gli organici per famiglia professionale e per profilo di ruolo, e, da ultimo, il fatto che la Corte di Appello di Brescia non ha dato alcun riscontro alla segnalazione di cui in premessa, la CISL chiede l’intervento urgente di codesta Centrale Amministrazione teso a garantire l’applicazione pedissequa dell’accordo sulle famiglie professionali anche nel distretto della Corte di Appello di Brescia.

Con riserva di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro, si porgono distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

*Alla ill.ma Presidente
della Corte D'appello di Brescia
Dott.ssa Giovanna Di Rosa*

Sede

Comunicazione a mezzo PEC

Brescia, 16 settembre 2026

**NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE GIUSTIZIA (CCNI DEL 29/04/2026):
DENOMINAZIONE DEI PROFILI DI RUOLO DI CANCELLIERE ESPERTO, ASSISTENTE DEI
SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI ED OPERATORE DEI SERVIZI GENERALI E
AMMINISTRATIVI.**

Con la presente, la CISL FP di Brescia intende rilevare alcune criticità emerse presso gli Uffici del Distretto, nell'applicazione del CCNI sull'ordinamento professionale del 29/04/2026, con particolare riferimento alla denominazione dei profili di ruolo all'interno delle singole famiglie professionali.

Sono giunte alla scrivente Organizzazione Sindacale, infatti, segnalazioni di numerosi colleghi, i quali fanno presente che negli atti, nei provvedimenti e negli ordini di servizio emessi dalla Corte d'Appello di Brescia e dagli altri uffici del Distretto, oltre alla sola indicazione delle nuove famiglie professionali, non verrebbero individuati correttamente i nuovi profili di ruolo, come rimodulati dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 29/04/2026, e come confermato dalle recenti indicazioni delle linee guida trasmesse dal Ministero - DOG - con relazione tecnica del 27/06/2026.

Alcune figure vengono ancora individuate con la denominazione ormai desueta, e in particolare: assistente al posto di cancelliere esperto, operatore al posto di assistente dei servizi generali e amministrativi ed ausiliario al posto di operatore dei servizi generali e amministrativi.

Giova ricordare infatti ricordare che **l'assistente giudiziario, insieme con il profilo del cancelliere esperto, è confluito nella famiglia professionale dei servizi giudiziari, con l'unico profilo di ruolo di cancelliere esperto**, e in questo modo deve essere chiamato, come ribadito dalle già richiamate linee guida, nelle quali si afferma tra l'altro che l'accordo prevede *"la novità dell'unificazione delle due figure"(..) e "cristallizza le evidenze restituite dalle analisi di prossimità condotta all'interno degli uffici giudiziari, dalle quali emerge una sostanziale convergenza dei profili dell'assistente e del cancelliere esperto, adibiti spesso alle medesime filiere lavorative"*.

In particolare, per la figura dell'ex assistente giudiziario, l'incertezza sulla sua denominazione determinerebbe anche un'incertezza funzionale ricadente sui servizi **prestati**, che porterebbe alla conseguenza di non poter svolgere tutte le competenze della famiglia e del profilo a cui appartiene, proprio come rimodulate dalla contrattazione integrativa, rendendo priva di efficacia quella che il Ministero stesso definisce come una delle novità di maggior rilievo riguardanti la seconda area.

Per le figure di ex operatore giudiziario e di ex ausiliario invece, l'accordo integrativo, come ribadito dalle linee guida del Ministero, **ne determina l'appartenenza alla famiglia dei servizi generali e amministrativi rispettivamente con il profilo di seconda area di assistente dei servizi generali e amministrativi e quello di prima area degli operatori dei servizi generali e amministrativi.**

Da ultimo, ed in maniera inequivocabile sul punto, si segnala la pubblicazione della rideterminazione delle piante organiche nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 17 del 15/09/2026, **in cui vengono indicate le tabelle relative al personale amministrativo non dirigenziale con i profili di ruolo specificati in maniera dettagliata e secondo la nuova e corretta denominazione**; non vi sono più, infatti, gli ex assistenti, gli ex operatori e gli ex ausiliari, ma solamente i nuovi profili aggiornati.

Si chiede pertanto, anche e soprattutto al fine di non generare incertezza circa le effettive competenze di ciascuna figura, **di utilizzare la nuova nomenclatura dei profili di ruolo per tutto il personale degli uffici giudiziari del distretto**, seguendo le tabelle allegate al CCNL Integrativo Giustizia del 29/04/2026, così come specificate dalle linee guida e da ultimo recepite nelle tabelle di rimodulazione delle piante organiche del Ministero della Giustizia.

In attesa in un positivo e sollecito riscontro alla presente, confidiamo in una leale e fattiva collaborazione non solo nel prioritario interesse dei lavoratori ma anche a vantaggio dell'amministrazione della giustizia.

Restiamo disponibili, come sempre, ad un sereno confronto costruttivo e rispettoso dei ruoli.

Distinti saluti.

per la Segreteria
CISL FP Brescia
GianPietro Tomasi
Armando Rosario Bordino